

Il pensiero di Gramsci al centro di un incontro ai Cantieri culturali alla Zisa

Autore: Redazione

Data: 13 Marzo 2026

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Romain Descendre e Jean-Claude Zancarini

L'opera-vita di Antonio Gramsci

(Einaudi 2025)

CON GLI AUTORI DISCUTONO:

Pietro Maltese
(Università degli Studi di Palermo)

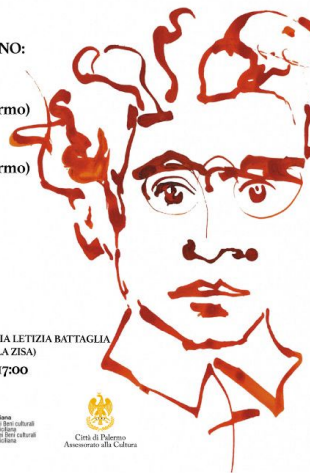
Ennio Igor Mineo
(Università degli Studi di Palermo)

INTRODUCE:

Salvatore Nicosia
(Istituto Gramsci Siciliano)

CENTRO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA LETIZIA BATTAGLIA
(CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA)

18 MARZO 2026 H. 17:00



Mercoledì 18 marzo 2026 ore 17, presso il Centro internazionale di fotografia "Letizia Battaglia" (Cantieri culturali alla Zisa | Palermo), è prevista la presentazione del volume *L'opera-vita di Antonio Gramsci*, di Romain Descendre e Jean-Claude Zancarini (Einaudi | 2025). Con gli autori discutono: Pietro Maltese, Ennio Igor Mineo, Salvatore Nicosia.

Iniziativa promossa e organizzata dall'Istituto Gramsci Siciliano.

Il libro

Antonio Gramsci (1891-1937) resta uno dei principali classici del marxismo, e uno dei più citati. Questo volume affronta le differenti fasi della sua azione e del suo pensiero e illumina le relazioni con i grandi avvenimenti del suo tempo: la Rivoluzione russa, le prese di posizione dell'Internazionale comunista, la conquista del potere da parte del fascismo, la situazione europea e mondiale tra le due guerre. Analizzando in dettaglio la corrispondenza, gli articoli militanti e poi i Quaderni del carcere, questa biografia intellettuale rende inoltre conto dei processi di

elaborazione della riflessione politica e filosofica gramsciana, sottolineandone i leitmotiv e restituendo «il ritmo del pensiero» nel suo divenire.

Nel corso della scrittura dei Quaderni, Gramsci comprende che «la filosofia della praxis» necessita di nuovi strumenti teorici e li inventa: «egemonia», «guerra di posizione», «rivoluzione passiva», «classi subalterne» e così via. Concetti che si rivelano utili ancora oggi per pensare il nostro «mondo grande e terribile». Accompagnare Antonio Gramsci (1891-1937), dai suoi anni sardi fino alla sua morte, significa raccontare la storia di un uomo, ma anche di un intero periodo, segnato dalla Prima guerra mondiale e dai suoi effetti sul mondo, in particolare la rivoluzione sovietica nell'ottobre 1917 e la vittoria del fascismo dopo la marcia su Roma nell'ottobre 1922.

Per riprendere un'espressione che Gramsci utilizza ripetutamente nelle sue lettere (mutuandola dal Kim di Rudyard Kipling), era un «mondo grande e terribile». Significa, in parallelo, raccontare la storia dell'elaborazione di un pensiero attraverso i testi e gli articoli militanti che Gramsci scrive fino al suo arresto nel novembre 1926, e poi lo sforzo teorico che compie in prigione, nei Quaderni del carcere, per dare un senso a quel mondo e per comprendere la sconfitta degli operai e dei gruppi subalterni italiani di fronte al fascismo.

In questo libro si sviluppa un approccio storico e filosofico, basato sugli scritti, ma anche sulla corrispondenza e sulle testimonianze accumulate nel tempo. Si cerca di evidenziare il processo di elaborazione del pensiero gramsciano, prima e durante la prigionia, in connessione con le questioni politiche sollevate dalla condizione mondiale dopo la Grande Guerra, esaminando gli elementi della vita di Gramsci e gli eventi in cui si imbatte come attore e come commentatore. Il libro restituisce, nell'integrità del suo sviluppo, un pensiero politico inseparabile da un agire nel mondo, in altre parole l'opera-vita di Antonio Gramsci.

Luogo: entro internazionale di fotografia "Letizia Battaglia", Cantieri culturali alla Zisa – via Paolo Gili , 4, PALERMO, PALERMO, SICILIA

Tipo evento: Altro

Data Inizio: 18/03/2026

Data Fine: 18/03/2026

Ora: 17:00

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/il-pensiero-di-gramsci-al-centro-di-un-incontro-ai-cantieri-culturali-alla-zisa/1237231/>

Generato il 17/05/2026